

Siracusa. Alimenti scaduti sui banconi di un supermercato, sanzioni in vista

Polizia amministrativa e personale dell'Asp hanno condotto diversi controlli in alcuni esercizi commerciali dove vengono somministrati o venduti alimenti e bevande. In un supermercato alla periferia di Siracusa, sono stati trovati numerosi prodotti alimentari confezionati già scaduti. I prodotti in questione sono stati sequestrati e un campione verrà inviato nei laboratori dell'Asp per verificarne l'effettiva alterazione chimica e microbiologica. L'esito di questi accertamenti potrebbe determinare l'eventuale irrogazione di sanzioni penali ed amministrative a carico del responsabile dell'attività commerciale.

Augusta. Minacce alla mamma per denaro, divieto di avvicinamento per un 19enne

Avrebbe minacciato la madre, tentando anche di estorcerle del denaro. Un augustano di 19 anni non potrà adesso avvicinarsi alla donna. Quegli episodi violenti hanno infatti prodotto un divieto di avvicinamento, misura cautelare eseguita dagli agenti del commissariato megarese.

Siracusa. Arrestato un 37enne, per la Polizia pianificava un furto in villa ad Ognina

Stava verosimilmente cercando di perpetrare un furto ad Ognina il 37enne rumeno arrestato dai poliziotti della Squadra Nautica. Cristian George Costantinescu era nei pressi di una villetta con addosso oggetti atti allo scasso e una autovettura rubata.

Marijuana e cocaina in casa, ai domiciliari 33enne di Lentini

Arrestato a Lentini il 33enne Alfio Sambasile, accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

A seguito di perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 380 grammi di marijuana, 8,6 grammi di cocaina, un bilancino elettronico di precisione, un cutter e vario materiale utilizzato per il taglio ed il confezionamento dello stupefacente. Espletate le formalità di rito, l'arrestato è stato posto ai domiciliari.

Augusta. Ruba portafogli dentro un centro scommesse, ripreso e denunciato

Un 49enne di Augusta è stato denunciato per il reato di furto. Si trovava all'interno di un centro scommesse dove si è impossessato del portafoglio del titolare dell'esercizio commerciale. Lo aveva lasciato incustodito sopra il bancone. La scena è stata ripresa dalle telecamere interne dell'impianto di video sorveglianza di cui lo stesso centro è dotato. E' intervenuta la Polizia.

Pachino. Deve scontare 18 mesi di reclusione, arrestata una 53enne

I Carabinieri di Pachino hanno tratto in arresto, in ottemperanza ad ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Messina, Constanta Manescu. La 53enne deve scontare la pena detentiva di 1 anno e 6 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio commessi proprio a Messina nel 2016. E' stata condotta presso la casa circondariale "Piazza Lanza" di Catania.

Pay-tv in bar e sale scommesse ma violando le norme: denuncia per 7 esercenti

Le partite di calcio delle pay-tv trasmesse all'interno di locali pubblici in violazione delle norme di settore. I carabinieri del comando provinciale di Siracusa, coadiuvati da personale specializzato di Sky Italia, hanno denunciato i titolari di 7 centri scommesse-internet point e bar, tra Siracusa e Carlentini. Dovranno rispondere di violazione della legge a tutela dei diritti d'autore, in quanto sorpresi a proiettare indebitamente le trasmissioni della pay-tv avvalendosi di diversi artifici: in alcuni casi, tramite schede acquistate per soli fini privati; in altri, addirittura avvalendosi di decoder non autorizzati ed appositamente programmati per riuscire a decrittare fraudolentemente, pur in assenza di qualunque tipo di contratto, i programmi televisivi Sky.

Sono stati circa una ventina gli esercizi commerciali sottoposti a controllo, principalmente pub, ristoranti e sale di ricevitoria di scommesse.

foto: archivio

La foto di un altro in un sito per incontri: denunciato per sostituzione di persona

Per proporsi in un sito di incontri ha utilizzato la foto di un'altra persona, probabilmente più avvenente e, pertanto, più in grado di attirare consensi e contatti. Non è andata bene, tuttavia a S.M, 35 anni. E' scattata, infatti, la denuncia per sostituzione di persona. Utilizzare la fotografia di un'altra persona è un reato, anche se non tutti ne sono a conoscenza. Non si tratta di certo del primo caso in cui si ricorre a "fake" sui social, per ragioni che possono essere svariate. Nel caso specifico, si trattava di ragioni, per così dire, seduttive. Un inganno, però, che è punito penalmente. La reale residenza della persona denunciata è Santa Flavia, comune in provincia di Palermo.

Siracusa. Omicidio stradale: indagato il ragazzo alla guida nell'incidente di sabato

E' indagato per omicidio stradale il ragazzo che era alla guida della Ford Fiesta che nelle prime ore di sabato scorso si è scontrata con un pilone del belvedere San Giacomo, in Ortigia. In seguito a quel tragico impatto, hanno perso la vita Loris Fazzino (20 anni) e Benny Di Maria (22), oggi a San Metodio l'ultimo saluto. Un terzo ragazzo, di 17 anni, è

ricoverato in gravi condizioni all'Ismett di Palermo, dopo un primo intervento chirurgico a Siracusa.

La Procura ha iscritto il guidatore nel registro degli indagati per omicidio stradale. L'indagato si trova ricoverato all'ospedale Umberto I di Siracusa, insieme ad un quinto amico che era nella stessa auto. Toccherà ai magistrati ricostruire cosa è accaduto e le eventuali responsabilità. La velocità della macchina, prima dello scontro, e lo stato psicofisico del giovane al volante i primi elementi da chiarire.

Fantassunzioni, il pm chiede la condanna di sei ex consiglieri comunali di Siracusa

Al termine della sua requisitoria, il pm Stefano Priolo ha chiesto la condanna di tutti e 6 gli ex consiglieri comunali di Siracusa imputato nel processo denominato "Fanta assunzioni". Accusati di truffa aggravata anche 6 imprenditori. Il pubblico ministero ha chiesto 3 anni e 6 mesi per Sergio Bonafade; 2 anni e sei mesi per gli altri ex consiglieri Adolfo Mollica, Piero Maltese, Franco Formica, Riccardo Cavallaro, Riccardo De Benedictis, tutti quanti in carica a Palazzo Vermexio fra il 2008 ed il 2013.

Due anni e sei mesi anche per i datori di lavoro: Giuseppe Serra, Sebastiano Solerte, Roberto Zappalà, Paolo Pizzo, Marco Romano e Maurizio Masuzzo.

Inoltre, il difensore del Comune di Siracusa, costituitosi parte civile nel processo, ha sollecitato un risarcimento di oltre 2 milioni di euro.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, gli ex consiglieri comunale sarebbero stati fittiziamente assunti dagli imprenditori allo scopo di incassare i soldi dei rimborsi erogati dal Comune.

Gli imputati hanno sempre respinto tale tesi. E torneranno a contestare la ricostruzione della Procura in occasione della prossima udienza, fissata a gennaio 2020.